

Settembre

1865

Fra il Sig<sup>r</sup> Antonio Mistura Direttore degli Ospizi di Belluno nelle rappresentanze del locale Ospedale, meramente ad autorizzazione impartita col Decreto 18. Marzo 1865 N. 533 della Scolta Giunta Provinciale Dalmata dell'una, ed il Sig<sup>r</sup>

giusta la provvista di data  
legalizzata nelle firme da

m data N. agente qual procuratore  
del Sig<sup>r</sup> Dr. Roberto de Vissiani già Giovanni Battista Pro-  
fessore all' Università di Padova dall'altra parte, fu ele-  
punto 17 agente

### Atto Fondazionale

I Per soddisfare al desiderio espresso dal Gennarino Professore Sig<sup>r</sup> Dr. Roberto de Vissiani nella sua lettera 3. Agosto 1863 diretta all' Illmo. Sig<sup>r</sup> Giuseppe Pizurato C. N. Antoni depu-  
tato presso l' Italia detta del Signo, con cui elargiva il ge-  
nerofo dono di finini due mila in moneta d'oro per l'am-  
pliazione dell' Ospedale di Belluno, ai quali raccapriccemente  
aggiungeva altri finini ducento pure in oro, la Dreggina  
degli Ospizi di questa Città in esecuzione all' inviato demando  
table dalla Scolta Giunta Provinciale Dalmata col esulta-  
to di lei Decreto 18. Marzo 1865 N. 533, si obbliga di  
far elaborare in perpetuo ogn' anno due messe piene  
nella cappella dello stesso Ospedale in suffraggio dell' ani-

ma del dott. Giovanni Battista de' Bbiani fu medico e  
direttore del medesimo Ospedale e padre del dott. Professore  
di Roberto de' Bbiani e per merito suo nel giorno dello  
Giugno in cui celebrasi la festività di San Gio. Battista,  
e l'altra nel giorno in cui ricorre l'an-  
niversario della di lui morte, ed alle stesse messe dovranno  
intervenire gli infermi convalescenti attrovantisi nell'Ospeda-  
le, affinché si ricordino le benefiche prestazioni del suo figlio  
dott. Gio. Battista de' Bbiani e le si rimettano colla preghiera  
degli padri da lui amati ed ammirati.

II. Per far fronte alle offerte per le messe la direzione degli  
Ospizi ha organizzato e destina le due obbligazioni di Stato  
del prestito nazionale dell'anno 1854 dell'Impero austriaco  
ciascuna del valore nominale di fiorini 20 Lenti Moneta  
di Convenzione lana portante la data ed 14 ff.  
e l'altra la data ed 15 ff.

e i sobbigliarla direzione stessa di devolvere in perpetuo  
il reddito delle stesse Obbligazioni di Stato che è del 5%  
per 100 in argento, cioè in complesso 100 milioni, cioè  
moneta di Convenzione, presentemente però soggetto  
ad un disvalo a titolo d'imposta: s'ogn'anno per le off-  
erte per le stesse due messe in modo che per ogni  
messa l'offerta consista nella metà dell'intero anno  
reddito delle due obbligazioni. A tal fine  
le suindicate due obbligazioni coi relativi couponj

e tolleri, e vennero sempre custodite nella cista forte  
dell'ospedale di Akemino, e doveva la Dragone, ogni volta che  
vennero curati i pugni affacciati al litor, rivolgervi  
a chi spetta per conquisire i nuovi teloni e coi corrispondendo  
compensi -

E se non per il diritto dello Stato la stessa obbligazione si  
dovrà la Dragone costituire altre di eguale valore o reddito  
onde in perpetuo sia soddisfatto al più desiderio del gene-  
roso benefattore Mgr. R. Roberto de Missani

III. Il Sg<sup>r</sup> quel procuratore del Sig<sup>r</sup> Roberto  
de Missani avetta l'ammesso obblighi -

IV. Sento convenire e conveniente le parti e si obblighino  
di vegliare in perpetuo, avvertendo ed avvertendo, i diritti  
e gli obblighi dal presente Attestato, il Sg<sup>r</sup>,  
qual procuratore del Mgr. Roberto de Missani e per suoi  
successori, ed il Sg<sup>r</sup> direttore Antonio Mastura nella re-  
presentanza dell'ospedale di Akemino per sé e successori  
in carica -

Quind'otto cento in testa ogni mese doverà obbligatorio  
per l'ospedale di Akemino da dire sarà stato approvato  
dall'intera giunta provinciale del Mato, a cui a tal  
fine verranno rassegnati tutti i tre esemplari  
originali, e regista de rara l'apparizione, un esempla-  
re verrà trattenuto nell'archivio della Giunta Pro-  
vinciale, l'altro si congegerà all' Sg<sup>r</sup> Roberto de Missani,

ed il terzo sarà conservato nella Capra parte dell'ospedale  
di Leuenio, ed a questo unirsi l'ospedale Monzese  
di data stanziale dal 117. de  
Vicenza al figlio